

Carlo Roscini Lo «zar» del ciclismo

Rieletto al vertice della federazione guarda al futuro
«Nuovi impianti e una maggior promozione nelle scuole»

Sergio Pioppi

■ Perugia

CARLO ROSCINI è stato riconfermato alla presidenza regionale della Federazione Ciclistica Italiana. Una vita spesa per il ciclismo quella di Roscini. Sicuramente una persona di grande esperienza che ha ancora voglia di fare, di migliorarsi. Attualmente la Federazione Ciclistica Umbra conta oltre 4000 iscritti dislocati in cento società. Nella scorsa stagione sono state toccate le 200 gare organizzate. Per l'Umbria certamente un record.

Ma cosa ha in mente Roscini per il futuro delle due ruote ecologiche dell'Umbria?

«Intanto confermare la grande mole di attività che abbiamo svolto nelle ultime stagioni. Poi rendere polifunzionali gli impianti che so-

no stati realizzati nei vari comuni dell'Umbria e che servono soprattutto per lo sviluppo del settore giovanile. I vari ciclodromi devono non solo servire per preparare l'attività su strada, come accade adesso, ma bisogna strutturarli in maniera tale che si può svolgere anche attività di mini cross e Mtb».

E' in programma la costruzione di altri impianti?

«Ci stiamo impegnando per realizzare dei ciclodromi a Spoleto, Trevi ed Assisi, perché sono realtà dove il ciclismo giovanile è diffuso. Su questo fronte un plauso alla Testi Cicli ed il Comune di Perugia per la realizzazione della splendida pista di Bmx di Pian di Massiano».

Andrà avanti il progetto del velodromo?

«Sicuramente. A Foligno è a disposizione sia il terreno che il progetto. Certo il mo-

mento economico non favorevole farà slittare l'operazione. Spero che si realizzi prima del termine del mio mandato».

Sono previste altre iniziative?

«Sicuramente la promozione del ciclismo nelle scuole, la creazione di un portale internet denominato Umbriaciclismo, migliorare il nostro rapporto con i mass media».

Un suo giudizio sullo sport umbro attuale?

«Altamente positivo. L'impiantistica è buona, l'attività delle varie Federazioni Coni è sempre in ascesa. Per questo dobbiamo ringraziare sia le istituzioni, Regione, Province e Comuni che il Coni dell'Umbria, ed in particolare il presidente Valentino Conti che ha dato spazio e visibilità a tutte le federazioni, anche le più piccole».



TANDEM Carlo Roscini e Renato Di Rocco

Volley serie B1/M

La Sir Bastia cerca gloria contro il Cles

■ Bastia Umbra

VIGILIA TREPIDANTE per la Sir Safety. I bianconeri del presidente Gino Sirci partono oggi alla conquista del Trentino per il big match contro la Anaune Bluteam Cles, attuale capolista del torneo con sette punti di vantaggio proprio sui block-devils che sono secondi.

L'avvicinarsi dell'appuntamento è stato per i ragazzi del tecnico Domenico Chiovini carico di concentrazione, allenamenti tecnici e sedute tattiche si sono alternate per preparare ogni dettaglio. Con Dani pienamente recuperato dopo il piccolo problema accusato la scorsa settimana, il coach bastiolo può disporre dell'intera rosa, ad eccezione del regista Soli che è sulla via del recupero ma ancora indisponibile.

DAL PRIMO punto il sestetto

Che match

L'appuntamento in Trentino è fondamentale per il club di Gino Sirci

bastiolo scenderà in campo con Camardese, ma la punta di diamante è sempre Pignatti, ex dell'incontro avendo militato nelle file dei settenniali due stagioni fa. Tutto l'ambiente bianconero è fiducioso per il buon periodo di forma della squadra (sette vittorie consecutive, nessuna battuta d'arresto da quando è cominciato il 2009) e non è escluso che un buon numero di tifosi, nonostante le difficoltà della trasferta, segua la squadra in questo difficilissimo, ma esaltante appuntamento.

AD ATTENDERE Bastia, come detto, la regina del campionato, quel Cles che, a parte la sconfitta d'andata al Pala-Giontella, ha compiuto finora percorso netto, vincendo sempre e sempre conquistando i tre punti in palio. Costruita con il chiaro intento di conquistare la promozione, i trentini ruotano intorno a Lorenzo Bernardi, giocatore su cui è inutile spendere tante parole. Sulle sue qualità sovrappunta forte il tecnico Guillermo Taborde che comunque a sua disposizione ha diversi altri giocatori di elevata qualità, come il regista De Palma, l'opposto mancino Maniero ed il centrale Tovo, anch'egli sceso in B1 dopo tantissime stagioni nella massima categoria.

INSOMMA, cliente fortissimo per la Sir Safety, che però è conscia delle sue potenzialità e pronta a giocare tutte le sue carte per tornare a casa con un risultato positivo.

Basket serie C dilettanti

La Pontevecchio cede in casa La corazzata Rieti si conferma

PONTEVECCHIO 64

RIETI 74

GRIFO LATTE PONTEVECCHIO: Paleco 16, Caracciolo 12, Gualtieri, Battistoni, Orazi 10, Casuscelli 14, Latinovic 2, Venditti 2, Moruzzi 8. Allenatore Gianni Antonelli.

RIETI: Cavoli 10, Cempini 29, Del Signore, Putignani, Cariani 4, Di Viesto 12, Bosco 12, Dragojevic, Fusacchia, Farnetani 7. All.re Vandoni. Arb.: Schiano e Lomoriello di Livorno. **Parziali:** 11-17, 27-34, 37-54

■ Ponte San Giovanni

LA CORAZZATA Rieti non fallisce l'appuntamento con la vittoria e sbanca il PalaCestellini di Ponte San Giovanni con una prestazione tutta muscoli.

La Grifo Latte, dal canto suo, ha avuto il merito di non mollare mai, restando spesso e volentieri incollata ai laziali, ma arrendendosi nel finale alla maggior caratura tecnica dei ragazzi dell'ex coach perugino Vandoni. Primi due quarti con leggera supremazia territoriale di Rieti, sospinto dall'eterno Cempini, ma mai in fuga. La Pontevecchio regge con le triple di Caracciolo, Paleco e Casuscelli, pur dovendo scontare la situazione-fallì di Latinovic.

Nella terza frazione, però, Rieti compie il massimo sforzo: Bosco è precisissimo (5 punti di fila), mentre Cavoli recupera palloni in quantità industriale. Il gap si fa, dunque, netto, 37-54 per gli ospiti, e la gara sostanzialmente si chiude.

Basket serie C dilettanti

L'Aprilia Orvieto umilia la Lazio Varriale fa la differenza

APRILIA ORVIETO 102

LAZIO RIANO 79

APRILIA ORVIETO: Berrocal 4, Salucci 7, Picciaia 2, De Lutiis 8, Preda 23, Borri 4, Negrotti 9, Guazzeroni 12, Varriale 30, Patrignani 3. All. Zannini. **LAZIO RIANO:** Liberati 5, Pistorio 22, Gavassuti 3, Piazza 2, Scuotto 12, Colaci 12, Iannarilli 11, Buralli 2, Vettorelli 10, Pagani. All. Michieli. **Arbitri:** Meloni e Bani di Pisa. **Parziali:** 19-17, 49-30, 74-52

■ Orvieto

GRANDISSIMA prova casalinga dell'Aprilia Orvieto che, al PalaPorano, travolge la Lazio Riano in una gara letteralmente dominata in lungo ed in largo. Di fatto c'è partita solamente nel primo parziale, quando gli ospiti riescono a reggere il passo degli umbri soprattutto con Pistorio.

Nel secondo quarto, però, il match cambia volto: la Lazio sceglie la strada della difesa a zona, va in vantaggio subito, 21-22, ma poi subisce le conclusioni pesanti a ripetizione dei biancorossi. Varriale e Preda fanno male dalla linea dei 6.25, Orvieto va che è un piacere, mentre Riano crolla. Il parziale di tempo è devastante per gli ospiti, 30-13, con punteggio al riposo sul 49-30.

L'effetto conseguente è il nervosismo della squadra ospite: arrivano vari tecnici (con susseguente espulsione del coach Michieli) e l'Aprilia può allungare fino al +32 con Preda (23) e Varriale (30) sontuosi.

Basket serie C dilettanti

Grilli trascina l'Umbertide al successo nel derby

UMBERTIDE 64

GUBBIO 62

UMBERTIDE: Grilli 14, Venturelli 4, Nuti 10, Giannini 6, Cutini 10, Casettari 2, Pascolini 6, Micheli 11, Palmerini ne, Galmacci 1. All.: Staccini. **GUBBIO:** Brunetti 2, Sebastiani 2, Fiorucci 3, Martina 3, Ambrogio ne, Garfoli 15, Brighina 7, Tamagnini 12, Anglani, Petrosino 16. All.: Palmerini. **Arbitri:** Neri di Cesena e Sughì di Forlì. **Parziali:** 20-17, 14-16, 14-16, 16-13

■ Umbertide

VINCE soffrendo la squadra di Marco Staccini che prosegue la sua corsa verso una posizione nobile nella griglia dei playoff per la B d'eccellenza. Quanto anticipato dal capitano del quintetto padrone di casa, Tiziano Micheli - riguardo all'ottima struttura della squadra di Palmerini "rallentata" solo da una serie infinita di infortuni - è stato confermato dal gioco espresso mercoledì sera. Ancora una volta, con nove giocatori che sono andati punti, la formazione di casa dimostra, comunque, di avere tutte le carte in regola per trovarsi se non in pool position almeno in seconda fila per i playoff: con 34 punti, infatti i ragazzi di Umbertide, sono terzi - in coabitazione con il Rieti - a 2 punti dall'Aprilia e a sei lunghezze da Torre de Passeri. La Bimal ha ben giocato nella prima e nella quarta frazione mentre i cugini si sono distinti nella parte centrale del derby.

Ma.Bo.

Basket serie C dilettanti

Maglione super E il Gaeta si arrende contro il Todi

TODI 91

GAETA 76

TODI: Venceslai 8, Cardinali 2, Carboni 14, Castrini, Alcini, Capponi 10, Maglione 21, Dolic 2, Pasqualini 17, Profeti 17. All.: Ferraro

GAETA: Trulmino, Adetti, Esposito 22, Grimaldi 11, Marrocco 21, De Andreis 3, Palmieri, Zoboli 6, Adamani 2, Siniscalco 9. All.: Franzini. **Arbitri:** Bettarini e Piram. **Parziali:** 22-18, 23-17, 21-22, 25-19

■ Todi

SALE AL QUINT'ULTIMO posto o, se lo si vuole leggere in termini ottimistici, raggiunge l'ottava posizione il Todi di Fabio Ferraro che batte il Gaeta, appena sopra a quota 26, mettendosi, così, in una fascia meno precaria in termini di salvezza. Nell'anticipo dell'ottava giornata di ritorno la squadra padrona di casa porta in parità gli scontri diretti anche, se in caso di arrivo a parimerito con il Gaeta, avrebbe la differenza canestri a sfavore. Ma questo è un altro discorso, forse prematuro fare. Il Todi riesce ad approfittare di un momento di difficoltà da parte della squadra ospite che proveniva da due sconfitte consecutive. Brava la formazione di Ferraro a trovare la giusta chiave di lettura di una gara, comunque, che - come si può vedere dallo score - è stata soprattutto giocata in attacco. Gli umbri, comunque, hanno fatto il loro dovere.

Ma.Bo.